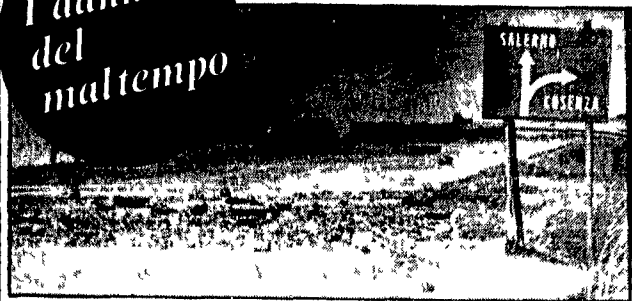


I danni del maltempo



Viaggio da Napoli a Sorrento sulla costa flagellata dai marosi

Una strada sospesa nel nulla
Tutta la costiera rischia l'isolamento

La vecchia e pericolosa statale 145 trasformata in alcuni tratti in una sfoglia di asfalto senza appoggi - Si teme per le attività turistiche - Danneggiati decine e decine di pescherecci - Distrutto l'antico porticciolo del Granatello a Portici

Torino, lento ritorno alla normalità, ma al Comune è bagarre

L'emergenza neve aggrava la situazione - Il sindaco accusa di «scarsa collaborazione» i partner - Lascia un altro assessore?

Dalla nostra redazione

TORINO — È arrivato il sole, cala il livello della neve e comincia a salire in parallelo la tensione nel pentapartito che ai vecchi motivi di dissenso ha visto aggiungersi il clamoroso fallimento del piano di sgombero...

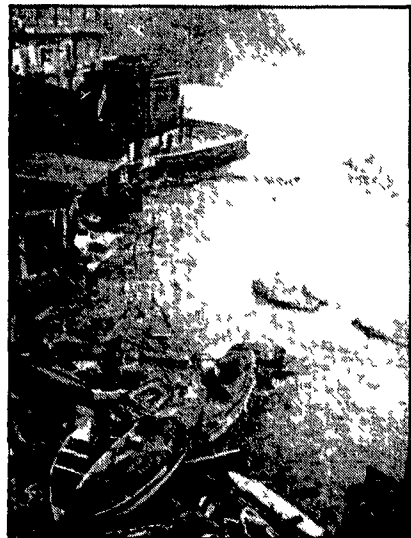
transviaria, un'altra è attivata solo parzialmente, la nuova emergenza è rappresentata dai lastroni di neve e ghiaccio che vengono giù dai tetti...

Imprese private hanno avviato l'opera di bonifica dei tetti degli edifici pubblici, ma il pericolo resta incombente praticamente in tutte le zone della città.

Del nostro inviato

SORRENTO — Il responso si avrà domani al termine di un summit in Prefettura. Nell'incertezza le poche vetture dirette a Sorrento in questo gelido week-end, imboccano la vecchia e pericolosa statale 145...

In una scuola di Sorrento, durante un consiglio comunale, l'assessore ai lavori pubblici Marco Fiorentino (Dc) traccia un bilancio tutto sommato rassicurante dei danni provocati dal maltempo...



NAPOLI — Il porticciolo di Marechero devastato dalla mareggiata. In alto la statale Salerno-Reggio Calabria resa impraticabile dalla violenza delle onde

riva al mare, una ricca speculazione edilizia avrebbe giustiziato qualsiasi scempio ambientale.

Qualche chilometro più su, a Castellammare di Stabia (dove i danni ammonterebbero a circa 12 miliardi), sono ancora i comunisti a denunciare come il disastro di questi giorni sia imputabile, sia alla mareggiata — davvero eccezionale —, ma anche a gravi errori di progettazione.

A ridosso di Napoli, Portici città più duramente colpita. L'antico porticciolo borbonico del Granatello è ridotto in uno stato pietoso...

Luigi Vicinanza

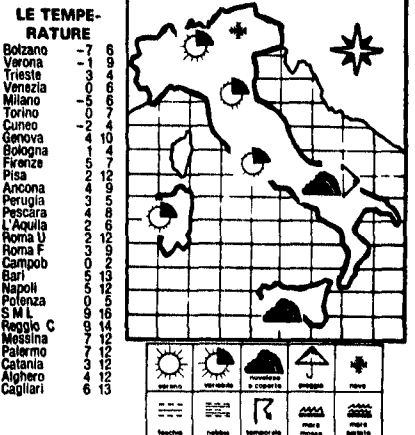
Zamberletti ammette: grave colpo all'economia

ROMA — Complessivamente i danni causati dal maltempo di questi giorni sembrerebbero aggirarsi, secondo le ultime stime, intorno ai 1500 miliardi. Lo ha detto ieri il ministro Zamberletti, confermando, in sostanza, quanto i comunisti hanno denunciato l'altro giorno in Parlamento.

La serie di sopralluoghi servirà a Zamberletti per fare il punto della situazione con le autorità locali in vista del consiglio dei ministri che si terrà mercoledì prossimo...

Le dimissioni dell'assessore repubblicano Romanini e le polemiche che ne sono seguite hanno reso piuttosto caldo il clima dell'ennesima riunione di verifica che si è svolta venerdì sera fra le delegazioni della maggioranza.

Il tempo



LA SITUAZIONE — Il tempo sull'Italia è ancora controllato dalla presenza di un'area di bassa pressione dislocata sulla nostra Penisola...

Verso un lieve e graduale miglioramento

ROMA — Lentamente e molto gradualmente la situazione meteorologica, che tanti danni ha provocato su tutta la nostra penisola in questa sua ultima ondata, sembra avviarsi verso un miglioramento.

Meno buone le condizioni al Sud dove, comunque, è avvertibile un sentore di miglioramento. In Basilicata, ad esempio, la neve ha lasciato il passo alla pioggia e alla nebbia.

Progetto Unesco per previsioni a lungo termine

PARIGI — Le vittime, i disagi e i danni dovuti a condizioni meteorologiche come quelle che prevalgono in questi giorni sull'insieme dell'Europa dovrebbero poter essere evitati, almeno in parte, in un futuro relativamente prossimo.

Il variegato derivato dalla capacità di prevedere il clima sarebbero molteplici: quando se ne presentasse il bisogno le autorità competenti potrebbero prendere adeguate e tempestive misure di protezione delle popolazioni.

Referendum sulla caccia: ha vinto la ragione
iscriviti all' ARCI - CACCIA

INSERZIONE PUBBLICITARIA